# Scheda di sicurezza
# ALLKROM

## Scheda di sicurezza revisione 3.0 del 20/6/2022

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

**ALLKROM**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Fertilizzante solido per uso hobbistico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO) - Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- CAV Az. Osp. Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (24/24) (+39) 081-5453333
- CAV Az. Osp. Univ. Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (24/24) (+39) 055-7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (24/24) (+39) 0382-24444
- CAV Az. Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (24/24) (+39) 02-66101029
- CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, Tossicologia clinica Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - Piazza OMS 1, Bergamo - Tel. (24/24) (+39) 800-883300
- CAV Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-49978000
- CAV Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-3054343
- CAV Az. Osp. Univ. Riuniti - Viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. (24/24) (+39) 800-183459
- CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-68593726
- CAV Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona, sede di Borgo Trento - Piazzale Aristide Stefani 1, Verona - Tel. (24/24) (+39) 800-011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo
Indicazioni di pericolo:
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Disposizioni speciali:
Nessuna
Contiene:
alluminio solfato
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|---|---|---|---|
| >= 50% - < 55% | alluminio solfato | CAS: 16828-12-9<br>EC: 233-135-0<br>REACH No.: 01-2119531538-36 | 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 |
| >= 7% - < 10% | solfato di ferro (II) eptaidrato sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato solfato ferroso eptaidrato | Numero Index: 026-003-01-4<br>CAS: 7782-63-0<br>EC: 231-753-5<br>REACH No.: 01-2119513203-57 | 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302<br>3.2/2 Skin Irrit. 2 H315<br>3.3/2 Eye Irrit. 2 H319<br>Limiti di concentrazione specifici:<br>C >= 25%: Skin Irrit. 2 H315 |
| 806 ppm | Silicon dioxide | CAS: 112926-00-8<br>EC: 231-545-4 | Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione. |

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone per almeno 10-15 min.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo di almeno 60 min. tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Togliere, se possibile, le eventuali lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito.
Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Autoprotezione del primo soccorso:

Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore in conformità al contenuto della cassetta di primo soccorso (D.M. n° 388/2003)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi specifici sui sintomi provocati dal prodotto.
Per possibili effetti dovuti all'esposizione del prodotto, si rimanda alle indicazioni di pericolo in sezione 2.
Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Non sono noti trattamenti specifici collegati al prodotto. Rivolgersi a personale medico specializzato.
Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO:
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati.
Per la bonifica:
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente al di fuori degli usi indicati.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani dopo l'uso
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.
Immagazzinare con cura ed attenzione, evitando stoccaggi precari.
Conservare i recipienti chiusi in luogo ben ventilato.
Conservare i recipienti in un luogo asciutto al riparo dai raggi del sole o da altri agenti atmosferici.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la successiva sezione 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Silicon dioxide - CAS: 112926-00-8
National - TWA: 4 mg/m3 - Note: inhalable aerosol - Austria
National - TWA: 10 mg/m3 - Note: Belgium

National - TWA: 2 mg/m3 - STEL: 4 mg/m3 - Note: inhalable aerosol - Denmark
National - TWA: 5 mg/m3 - Note: Finland
AGS - TWA: 4 mg/m3 - Note: inhalable aerosol - Germany
DFG - TWA: 4 mg/m3 - Note: inhalable aerosol - Germany
National - TWA: 6 mg/m3 - Note: inhalable fraction - Ireland
National - TWA: 2.4 mg/m3 - Note: respirable fraction - Ireland
National - TWA: 1 mg/m3 - Note: Latvia
National - TWA: 6 mg/m3 - Note: inhalable fraction - United Kingdom
National - TWA: 2.4 mg/m3 - Note: respirable fraction - United Kingdom
TLV TWA - 10mg/m3 (polveri)

Valori limite di esposizione DNEL

alluminio solfato - CAS: 16828-12-9

Lavoratore industriale: 3.8 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 13.4 mg/m3 - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

solfato di ferro (II) eptaidrato sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato solfato ferroso eptaidrato - CAS: 7782-63-0

Consumatore: 0.28 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 2.8 mg/kg - Consumatore: 1.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell’esposizione

Protezione degli occhi:

Rendere disponibili dispositivi lavaocchi fissi o portatili, nelle vicinanze della zona di utilizzazione
Schermo facciale.
(rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:

Indumento monouso.
(rif. norma EN 13034)
Calzature di sicurezza.
(rif. norma UNI EN ISO 20345)

Protezione delle mani:

Tipo di guanti adatto:
Guanti monouso.
Materiale adatto:
NBR (gomma nitrilica).
(rif. norma EN 374)
Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione respiratoria:

Evitare di inalare il prodotto.
Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell’esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Controlli tecnici idonei:

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|---|---|---|
| Stato fisico (20°C-101,3kPa): | Solido | -- | -- |
| Colore: | giallo chiaro | -- | Il prodotto può subire variazioni di colore non rilevanti ai fini di classificazione e di qualità del prodotto. |
| Odore: | Non Rilevante | -- | Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto. |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non Rilevante | -- | Punto di fusione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non Rilevante | -- | Punto di ebollizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto. |
| Infiammabilità: | non infiammabile | -- | -- |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | N.A. | -- | Non infiammabile. |
| Punto di infiammabilità: | N.A. | -- | NON INFIAMMABILE: miscela costituita da componenti inorganici (Allegato VII REACH) e / o componenti organici non infiammabili. |
| Temperatura di autoaccensione: | N.A. | -- | Non infiammabile. |
| Temperatura di decomposizione: | Non Rilevante | -- | Temperatura di decomposizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto. |
| pH (20°C): | 3.7 (Sol. 5% w/w) | -- | -- |
| Viscosità cinematica: | N.A. | -- | solido |
| Idrosolubilità: | Solubile | -- | -- |
| Solubilità in olio: | Non Rilevante | -- | Non rilevante ai fini di classificazione ed utilizzo del prodotto. |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | N.A. | -- | Vedi paragrafo 12 per valori riferiti alle singole sostanze. |
| Pressione di vapore: | N.A. | -- | Solido |
| Densità e/o densità relativa (20°C): | 1.35 kg/dm3 | -- | -- |
| Densità di vapore relativa: | N.A. | -- | Solido |
| Caratteristiche delle particelle: | | | |
| Dimensione delle particelle: | Non Rilevante | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|---|---|---|
| Conducibilità (25°C): | 8,0 mS/cm | -- | -- |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | (Sol. 1% w/w) | | |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

Informazioni sulle sostanze:

alluminio solfato - CAS: 16828-12-9

Metalli

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

Informazioni sulle sostanze:

N.A.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

Informazioni sulle sostanze:

alluminio solfato - CAS: 16828-12-9

Reagisce con superfici zincate dei metalli, alluminio, rame, zinco e loro leghe.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Informazioni sulle sostanze:

alluminio solfato - CAS: 16828-12-9

Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

Informazioni sulle sostanze:

N.A.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In base ai dati in nostro possesso, nessuno in particolare da segnalare.

Informazioni sulle sostanze:

alluminio solfato - CAS: 16828-12-9

Ossidi di zolfo (SOx)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ALLKROM

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STAmix - Orale 6265,78 mg/kg di p.c.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
alluminio solfato - CAS: 16828-12-9
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Ratto > 5000 mg/kg di p.c.
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h
b) corrosione/irritazione cutanea:
Via: Cutaneo - Specie: Coniglio Negativo - Note: OECD 404
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 405
g) tossicità per la riproduzione:
Test: NOAEL - Specie: Ratto = 1000 mg/kg
Test: NOAEL - Specie: Ratto = 323 mg/kg
Test: NOAEL - Specie: Ratto = 3225 mg/kg
Informazioni sulla tossicocinetica, sul metabolismo e sulla distribuzione:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 114 mg/kg peso corporeo/giorno - Note: OECD 422
solfato di ferro (II) eptaidrato sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato solfato ferroso eptaidrato - CAS: 7782-63-0
a) tossicità acuta:
Via: Orale Positivo - Note: H302: Harmful if swallowed, Category 4, OECD TG 423; study Choi 2005
Via: Inalazione Negativo - Note: EPA OPP 81-3; US EPA 1993/Robbins 1991
Via: Cutaneo Negativo - Note: OECD TG 402; study Choi 2004
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritazione - Via: Cutaneo Positivo - Note: study of Clouzeau 1994
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: study of Jeong (2004)
Silicon dioxide - CAS: 112926-00-8
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
ALLKROM
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
alluminio solfato - CAS: 16828-12-9

a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 41.5 mg/l - Durata h: 72 h - Note: Pseudokirchneriella subcapitata
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 160 mg/l - Durata h: 48 h - Note: Daphnia Magna
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 h - Note: Danio Rerio

Silicon dioxide - CAS: 112926-00-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci >= 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie >= 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Silicon dioxide - CAS: 112926-00-8
Bioaccumulazione: Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): - Test: Log Kow - Note: < 3

12.4. Mobilità nel suolo
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Non disperdere il prodotto non utilizzato e il contenitore nell'ambiente.
La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Normative internazionali sul trasporto delle merci pericolose (ADR, RID, IMDG, ICAO/IATA).
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento (UE) 2019/1148

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

alluminio solfato
solfato di ferro (II) eptaidrato sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato solfato ferroso eptaidrato
Silicon dioxide

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|---|---|---|
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4 |
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.
Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|---|
| Eye Dam. 1, H318 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

| | |
|---|---|
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| STAmix: | Stima della tossicità acuta (Miscele) |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità bersaglio organo specifica. |
| TLV: | Valore di soglia limite. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe tedesca di pericolo per le acque. |